



LINEE DI INDIRIZZO E OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO CASA COR SINI NEL BIENNIO 2022-2023

(approvate con deliberazione di G.C. n. 149/2021)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) definitivamente approvato a luglio 2021 si articola in 6 missioni, tra cui rientrano "Digitalizzazione, innovazione, competitività" (Missione 1), "Rivoluzione verde e transizione ecologica" (Missione 2) e "Inclusione e coesione" (Missione 5). Il loro obiettivo è rispettivamente quello di favorire l'innovazione in chiave digitale, promuovere la transizione verde e la sostenibilità, sostenere l'inclusione sociale.

I principi e i valori a cui si è ispirata Casa Corsini negli anni passati e di conseguenza i progetti e le attività realizzate sono tutti in linea con questi obiettivi: lo erano all'inizio di questa esperienza e col tempo lo sono diventati sempre di più, tanto che digitale, ambiente e inclusione sono ormai parole chiave della mission di Casa Corsini quale luogo di innovazione sociale del territorio.

La Pandemia che ha caratterizzato l'ultimo biennio ha sicuramente creato delle limitazioni nello svolgimento del normale operato, ma anche fatto emergere sempre più la rilevanza di queste linee direttrici su cui si stanno sviluppando diverse progettualità.

1. Etica del progetto

Si ribadiscono, quale parte fondante del progetto, i valori etici ispiratori delle azioni finora realizzate nel percorso di ulteriore sviluppo.

In modo non esaustivo si declinano nei seguenti punti:

- accettazione, condivisione e riconoscimento dell'altro come portatore di valori, sensibilità ma anche di diversità;
- continuità di pratiche collaborative finalizzate alla condivisione di esperienze, conoscenze e competenze tra le persone della community;
- rispetto del valore open source come principio di condivisione dei progetti con il mondo;
- innovazione sociale come presa di coscienza della molteplicità sia delle relazioni sociali che delle possibili soluzioni a fronte di criticità espresse nel territorio.

2. Benessere

E' un punto che si è dimostrato estremamente qualificante nella creazione della Community. La qualità della condivisione e collaborazione è direttamente proporzionale alla promozione del benessere. Il benessere in un contesto di collaborazione è la percezione di sentirsi liberi di esprimere le proprie idee, del fare, di sbagliare senza subire una dimensione giudicante che ne inibisca o limiti le potenzialità intellettuali, creative ed espressive della persona. La

valorizzazione delle capacità ed abilità, l'ascolto, l'empatia e più in generale l'attenzione in primis alla persona nella sua unicità danno al FabLab una dimensione olistica al fare ed esserci.

La consapevolezza di questo approccio fa la differenza con altri contesti perché ne permette potenzialmente una capacità di ricerca di soluzioni che escono da percorsi precostituiti o eterodiretti. Il grado di benessere è il presupposto di un clima fiduciario e di reciprocità che sono veicolo di scambio di competenze, contenuti, conoscenze tra makers. Questa è una delle missioni costituenti il FabLab.

3. Community

La Community deve incrementare quantitativamente/qualitativamente attraverso risorse umane dotate di skills, know-how, idee, voglia di fare/realizzare, nel rispetto di un principio etico di condivisione delle idee, dei processi e dell'adesione all'open source delle realizzazioni e servizi/prodotti.

La realizzazione di tutto ciò passa necessariamente attraverso il coordinamento e la supervisione di tutte le attività della struttura Casa da parte di soggetti terzi che, a fianco dei dipendenti comunali, compongono il team di lavoro.

Tra gli "abitanti" di Casa Corsini (coworkers, dipendenti del comune, membri dell'associazione Lumen, makers) c'è dialogo e collaborazione, si instaurano rapporti interpersonali, si scambiano nozioni e contatti anche in ambito lavorativo. L'ambiente che si è creato è quindi totalmente in linea con le "Linee di indirizzo e obiettivi per lo sviluppo del progetto Casa Corsini nel biennio 2017-2019" e le successive "Linee di indirizzo e obiettivi per lo sviluppo del progetto Casa Corsini nel biennio 2020-2022" che incentivavano il rafforzamento delle pratiche collaborative finalizzate alla condivisione di esperienze, conoscenze e competenze e la creazione di una community aperta e solidale all'interno di Casa Corsini.

Per Community si intendono anche le reti di coordinamento dei FabLab, delle imprese, delle scuole, dell'università, dell'associazionismo e della società civile del territorio.

La Community deve avere come riferimento generale il quadro etico di comportamento di tutti i FabLab adottato anche da Casa Corsini.

4. Fablab Junior: Digitale & Ambiente

Nell'anno 2019 è stato inaugurato il FabLab Junior, il primo FabLab a livello regionale dedicato ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze nella fascia di età 6-14 anni. L'attività svolta nel successivo biennio è stata intensa con ottimi risultati di partecipazione, riscontro di interesse e risposta a bisogni formativi, educativi, ludico ricreativi.

L'indirizzo dell'Amministrazione è di dare continuità all'attività dei Pomeriggi di Robotica, dei rapporti con le scuole del territorio del Distretto, di accreditare sempre più il FabLab Jr come primo FabLab a livello regionale incentrato sulla STEAM Education anche attraverso la costruzione di una rete di eccellenza territoriale.

È necessario contrastare fin dall'ambito formativo gli stereotipi che vedono le donne scarsamente predisposte verso lo studio delle materie STEM, mettendo a disposizione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi percorsi di approfondimento, attività pratiche con sfumature accattivanti creative e artistiche come il Fablab Junior può fare.

Il nuovo progetto approvato da Fondazione, "Fablab Junior: Digitale & Ambiente", che partirà nel 2022 e avrà una durata di 18 mesi, prevede al proprio interno un filone corposo di laboratori che abbinerà gli strumenti digitali alle tematiche scientifiche e ambientali per sostenere una consapevolezza green nei giovani.

5. Qualificazione scolastica

Le adesioni delle classi scolastiche delle scuole fioranesi ai progetti di qualificazione scolastica di Casa Corsini a partire dall'anno scolastico 2018/2019 non possono che confermare l'indirizzo dell'Amministrazione di dare continuità al contributo di Casa Corsini al piano di arricchimento dell'offerta formativa delle scuole del territorio (e allo stanziamento delle risorse necessarie) così come descritti e previsti nel Piano annuale degli interventi per l'attuazione del diritto allo Studio approvato dalla Giunta Comunale.

La proposta di laboratori efficaci per l'apprendimento delle materie STEM e al tempo stesso lo sviluppo delle soft skills, con l'utilizzo di materiali e strumentazione opportunamente selezionati sulla base delle richieste dei due Comprensivi e la disponibilità a organizzare visite alla struttura per valorizzarne a pieno le potenzialità anche con i più piccoli, rappresentano l'arma vincente dei percorsi offerti in questi anni da Casa Corsini e su cui si intende puntare anche nel prossimo biennio.

6. Formazione

Il Piano Nazionale Scuola Digitale risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Risulta quindi evidente la necessità di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling trovano la loro sede naturale nel FabLab Junior e nel FabLab in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

Il rischio oggi è che nascano esperienze frammentarie: laboratori con scarse dotazioni, senza personale specializzato, con limitate opportunità di aggiornamento. Una stampante 3D in una scuola, un kit di robotica in un'altra, un insegnante formato in una terza.

Il FabLab Junior e il Fablab di Casa Corsini si sono accreditati come luogo, integrato nella rete dei servizi, a disposizione di scuole, ludoteca, biblioteca, museo, realtà di promozione sociale. E' lo spazio dove sviluppare la STEAM Education, ma è anche il luogo dove continuare a offrire formazione agli educatori in primis e ai cittadini.

7. Casa Corsini per il sociale

Casa Corsini è una struttura all'avanguardia, dotata di macchinari e kit tecnologici, ma che ha da sempre puntato molto anche sul suo essere "Casa" e sul tema dell'accoglienza e dell'inclusività. Negli ultimi anni sono stati tanti, infatti, i progetti e le iniziative di carattere sociale che sono nate e che si sono sviluppate e ampliate nel tempo.

Un esempio è l'attività svolta insieme ad associazioni e realtà operanti nel settore della fragilità psicologica e della salute mentale quali Associazione In-Contromano di Maranello, CSM di

Sassuolo e Social Point di Modena. Iniziato come corso di alfabetizzazione informatica per un'utenza con specifici bisogni, questa collaborazione si è poi evoluta nella creazione di una redazione online e, a seguito della Pandemia, in un percorso per l'elaborazione dell'esperienza del lockdown attraverso la creazione di case con materiali provenienti dal FabLab, sfociato in una mostra che è stata esposta in occasione di "Màt settimana della salute mentale". Questa collaborazione è in continua espansione e nuovi progetti sono già in corso: Casa Corsini è una realtà che si mette a disposizione delle varie esigenze, promuovendo apprendimento e creatività in varie forme.

Tra le varie iniziative vi è anche quella di aprire le porte del FabLab Junior alle realtà del territorio e del Distretto che si occupano di categorie svantaggiate. I primi step sono stati mossi a inizio 2020 col progetto FabLab&Friends con riscontri del tutto positivi in termini di interesse degli operatori e dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico che gestisce il sistema locale dei servizi sociali.

Accessibilità intesa come progetto sociale per quelle categorie che sono svantaggiate o emarginate e per le quali servono progetti di inclusione compatibilmente con i limiti strutturali e la sostenibilità del progetto complessivo. Spazio aperto inteso come la capacità di accoglienza, ascolto, empatia nei confronti dei bisogni diversamente espressi, da quelli progettuali e strutturati alla semplice curiosità.

La Pandemia ha momentaneamente frenato il progetto FabLab&Friends, ma vi è l'interesse a riprendere questa tipologia di intervento, compatibilmente con la situazione generale.

8. Makers e FabLab

All'avvio della scorsa legislatura, nel 2014, l'Amministrazione Comunale individuò tra gli obiettivi di Casa Corsini quello di stimolare un percorso che favorisse la nascita e crescita di un gruppo consultivo e partecipativo che orientasse le scelte progettuali della struttura in armonia con gli obiettivi dell'Amministrazione.

In seguito gli indirizzi dell'Amministrazione su Casa Corsini si sono orientati verso un progetto di innovazione con una centratura particolare sui temi dell'apprendimento delle competenze (anche in ambito informale), dell'accesso ad attività formative e culturali manuali ed espressive, a spazi di lavoro (co-working) e di sperimentazione e ricerca (FabLab).

L'associazione Lumen, nata dal gruppo dei makers, incarna in modo omogeneo e appropriato quella aspettativa: una realtà che non è consultiva nel modo tradizionale in cui si pensa la partecipazione ma una realtà fattuale che opera, progetta e sa fare.

Senza makers e coworkers (privati cittadini singoli e associati) non ci sarebbero coworking e FabLab a Casa Corsini nè tantomeno l'Amministrazione potrebbe rispondere ai bisogni espressi dal territorio (scuole, imprese..) in tema di innovazione, ricerca, formazione e collaborazione.

I progetti messi in atto e in sviluppo dal FabLab fino a oggi confermano da parte dell'Amministrazione un indirizzo di continuità nello scouting e sviluppo di progetti pilota di carattere innovativo.

La Pandemia ha tuttavia reso impossibile il proseguimento delle attività di Casa Corsini, soprattutto quelle legate all'Open FabLab serale, nelle modalità conosciute e sperimentate con successo negli anni passati e ciò ha comportato una frammentazione della community dei

makers. Queste difficoltà si riscontrano non solo a Fiorano, ma in tutta la rete dei FabLab regionali, alcuni dei quali hanno dovuto sospendere del tutto le proprie attività.

Il FabLab di Casa Corsini ha comunque retto efficacemente a questo periodo perché ben incardinato nella struttura: è attivo su più fronti e agisce a supporto di diverse attività, ma serve un lavoro per ricreare le condizioni per uno sviluppo delle attività che sappiano coinvolgere nuovamente le persone appassionate.

9. Il FabLab a servizio del territorio

Ogni FabLab (Casa Corsini compresa) costituisce un hub con una propria specificità e competenza, costituisce anche un luogo facilitatore di incontri di bisogni e competenze apparentemente differenti ma potenzialmente integrabili, aperto e disponibile per la scuola, l'università, singoli cittadini, ...

Il FabLab di Casa Corsini ha ospitato e dato vita ai progetti di insegnanti, laureandi, cittadini, artisti che avevano un'idea, ma non tutti i mezzi o le competenze per metterla in pratica. Da un ausilio per logopedisti ispirato alle macchine del pre-cinema a un gioco per contrastare gli stereotipi di genere alla costruzione e modifica di una stampante 3D per geopolimeri.

Il FabLab e, più in generale, Casa Corsini hanno questa caratteristica di permeabilità che favorisce uno scambio di competenze in entrambi i sensi: le persone che entrano chiedono un supporto, ma in molti casi finiscono anche per mettere a disposizione le proprie conoscenze e abilità a beneficio della struttura. Un esempio è l'insegnante che si è rivolta per sviluppare e costruire il gioco contro gli stereotipi di genere, che oggi è una delle docenti dei nostri laboratori di STEAM Education per bambine/i.

10. Innovazione sociale

Innovazione sociale intesa come cambiamento migliorativo di attività, processi e prodotti che hanno come obiettivo il miglioramento di una determinata categoria sociale o un miglioramento delle condizioni di vita generali o della percezione che la società ha nel suo complesso in relazione ad una problematica vissuta in senso negativo. E' la ricerca migliorativa attraverso un approccio bottom-up di metodiche per la ricerca di soluzioni di problemi sociali che non rientrano solitamente negli obiettivi di mercato.

In quest'ottica, Casa Corsini si impegna a fare rete per rafforzare le proprie relazioni con altri soggetti che operano a livello comunale, distrettuale, provinciale o regionale, tra cui: Ragazze Digitali di Unimore, il Corso di Laurea in Digital Education di Unimore, scuole di diverso ordine e grado, pubbliche o paritarie, del Comune di Fiorano, Maranello, Casalgrande, ecc., altri Comuni come quello di Formigine o Castelvetro, soggetti privati come Ammagamma che sono all'avanguardia nel proprio settore di riferimento, il GET Babele, il BLA, le Salse di Nirano, e tanti altri.

Casa Corsini è infatti un polo di innovazione tecnologica e sociale che nasce a Fiorano, ma con una valenza e un valore di livello comprensoriale e di distretto. In un mondo in continua evoluzione, è necessario mettersi in collegamento con altri soggetti che creano o che necessitano di innovazione dei processi, delle metodologie, delle conoscenze. Per questo, occorre porre una grande attenzione alle relazioni con scuole, università, altri attori innovativi e

creare una rete di collaborazioni sempre più estesa a fini educativi e formativi, a beneficio di diverse fasce d'età.

11. Team di lavoro e coordinamento strategico

La struttura organizzativa composta che dal biennio 2017/2019 ha garantito la trasformazione, la crescita e lo sviluppo del progetto di Casa Corsini, merita conferma e continuità.

Lo sviluppo e il coordinamento del progetto unitario "Casa Corsini" nel prossimo biennio dovrà contare sul permanere di una struttura organizzativa ad esso funzionale e costituita da una pluralità di soggetti che concorrano sinergicamente allo sviluppo e attuazione delle presenti Linee di indirizzo e obiettivi:

1. i dipendenti comunali del Servizio Cultura assegnati al Programma "Giovani" nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"!
2. il coinvolgimento e l'individuazione di un Ente del Terzo Settore *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare"* con riferimento alle definizioni dell'art. 4 del d. lgs. n. 59/1997 e agli artt. 55 e 56 del Codice del terzo Settore.
3. un soggetto economico affidatario della gestione dei servizi
4. una figura professionale di comprovata esperienza che garantisca il coordinamento strategico di tutte le anime progettuali di Casa Corsini (Fablab Junior e FabLab in particolare), il raccordo progettuale con l'ETS e più in generale con tutta la community nel suo complesso ed articolazione compresi i dipendenti del soggetto economico appaltatore, il supporto progettuale all'Amministrazione Comunale per la partecipazione a bandi pubblici e richieste di finanziamento a privati, il coordinamento dell'azione comunicativa.

12. Promozione e comunicazione

Fondamentali e strategiche nel "progetto-Casa Corsini" sono la comunicazione e promozione dell'identità del luogo. Un progetto comunicativo che il team di lavoro di Casa Corsini condivide con l'Amministrazione, tramite il proprio ufficio stampa. E' altresì importante curare l'immagine della "Casa" e dei suoi frequentatori, per definire sempre meglio un profilo che sia rispondente all'autenticità del "prodotto" Casa Corsini. Centrale è la comunicazione dei punti di forza di Casa Corsini: l'informalità, le peculiarità collaborative, "il clima", le alte specializzazioni e know-how che sono presenti, i progetti sviluppati.

13. Sostenibilità

Come evidenziato nel report di progetto 2020-2021, si condivide l'analisi fatta sul piano della sostenibilità ovvero che lo sviluppo di Casa Corsini deve andare di pari passo con un'attività di fundraising di tutti i soggetti che compongono il team di lavoro, attraverso:

- richiesta libera e/o partecipazione a bandi Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
- bandi regionali, nazionali ed europei
- elaborazione di progetti e/o co-progettazioni con Istituzioni scolastiche, Comuni, Unione dei Comuni del Distretto Ceramico che concorrano all'assegnazione di contributi per la loro realizzazione
- servizi (es. coworking, affitto sale, laboratori scuole) e sponsorizzazioni private